



PREGHIERA PER IL PELEGRINAGGIO

Arcidiocesi di Gaeta

Lo Spirito vi guiderà
Giubileo diocesano delle famiglie

Santuario Madonna della Civita – Itri (LT) – 15 giugno 2025

C – Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

A – **Amen.**

C – Il Dio della speranza, che nel Verbo fatto carne,
ci riempie di ogni gioia e pace nella nostra fede,
per la potenza dello Spirito Santo, sia in mezzo a noi.

A – **Benedetto il Signore, nostra speranza.**

DALLA LETTERA AI ROMANI

(Rm 5,1-5)

Giustificati dunque per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo; per suo mezzo abbiamo anche ottenuto, mediante la fede, di accedere a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. E non soltanto questo: noi ci vantiamo anche nelle tribolazioni, ben sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza.

La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Breve riflessione dell'Arcivescovo e breve pausa di silenzio.

C – Avviamoci nel nome di Cristo:

via che conduce al Padre, verità che ci fa liberi,
vita che rinnova il mondo.

Inizia il pellegrinaggio verso la Porta Santa con la Croce giubilare

CANTO

**Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo. Guarda il
Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.

SALMO 122 (121)

Quale gioia, quando mi dissero: “Andremo alla casa del Signore!”.
Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!
Gerusalemme è costruita come città unita e compatta.

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.

Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.
Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: “Su te sia pace!”.
Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Gloria al Padre...

SALMO 83 (84)

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!
L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova una casa e la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio e ha le tue vie nel suo cuore.
Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente;
anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, finché compare davanti a Dio in Sion.
Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo, guarda il volto del tuo consacrato.

Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri che mille nella mia casa;
stare sulla soglia della casa del mio Dio
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;
il Signore concede grazia e gloria, non rifiuta il bene
a chi cammina nell'integrità.
Signore degli eserciti,
beato l'uomo che in te confida.

Gloria al Padre...

Al piazzale davanti al Santuario:

“La speranza trova nella Madre di Dio la più alta testimone. In lei vediamo come la speranza non sia fatuo ottimismo, ma dono di grazia nel realismo della vita. [...] Ai piedi della croce, mentre vedeva Gesù innocente soffrire e morire, pur attraversata da un dolore straziante, ripeteva il suo “sì”, senza perdere la speranza e la fiducia nel Signore. [...]

Nel travaglio di quel dolore offerto per amore diventava Madre nostra, Madre della speranza. [...] Nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare.” (*Spes non confundit*, 24)

3 Ave Maria

Si recitano o si cantano le Litanie dei Santi.

Padre Nostro 3 Ave Maria Gloria al Padre
PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, **Creatore del cielo e della terra**, di tutte le cose visibili e invisibili. **Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio**, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce**, Dio vero da Dio vero, **generato, non creato, della stessa sostanza del Padre**; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e **si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, **mori e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo**, siede alla destra del Padre. **E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti**, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita**, e procede dal Padre e dal Figlio. **Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato**, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Benedizione dell'Arcivescovo

CANTO

Fiamma viva della mia speranza questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita nel cammino io confido in Te.

Ogni lingua, popolo e nazione trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente: nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova: passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento, serra il passo: viene Dio, nel tempo. Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo: mille e mille trovano la via.